



DETERMINA DIRIGENZIALE

n.289 del 18.10.2021

Concessione contributo all'Università di Palermo – Dipartimento SAAF, con sede in Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B, 90128 Palermo, per la realizzazione della proposta di lavoro sulle piante aliene sull'Isola di Pantelleria.

LA DIRETTRICE

Vista la Legge Quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 luglio 2016 che istituisce il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, pubblicato nella GURI n. 235 del 7 ottobre 2016;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.27 del 02/02/2018 relativo alla nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 40/COM il 05/02/2018;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 136 del 04/04/2018 relativo alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 197. il 05/04/2018;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 152 del 21/04/2021 con cui il Ministro nomina la Dott.ssa Sonia Anelli quale Direttrice dell'Ente Parco Isola di Pantelleria, ai sensi dell'articolo 9, comma 11, della legge n. 394 del 1991;

Dato atto che l'Ente è destinatario di un finanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di € 36.000,00 finalizzato all'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000, di cui € 20.491,20 per misure finalizzate alla gestione attiva dei SIC/ZSC, come da nota MATTM prot. n. 31052 del 11/11/2019 presa agli atti con prot. n. 1758 del 12/11/2019;

Vista la determina dirigenziale n. 317 del 29/12/2020 e relativi allegati con la quale si impegnano le somme suddette per la realizzazione delle attività previste sul capitolo 5085.0 "Realizzazione Misure di conservazione ZCS";

Considerato che:

- le piante aliene possono determinare grossi problemi alle specie autoctone, in particolare nelle piccole isole in ragione della vulnerabilità degli habitat e delle comunità presenti;
- in particolare, per l'Isola di Pantelleria alcune specie aliene stanno manifestando in questi anni la tendenza ad espandersi, minacciando specie ed habitat endemiche dell'isola o, comunque, tipiche della macchia mediterranea;
- al momento non è nota o imperfettamente nota la distribuzione delle specie alloctone nel territorio dell'isola, sia costiero che interno;

Visto il progetto sulle piante aliene a Pantelleria dell'Università di Palermo – Dipartimento SAAF, con sede in Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B, 90128 Palermo, preso agli atti con prot. n. 2030

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



del 04/10/2021, allegato alla presente determina, col quale il Prof. Tommaso La Mantia chiede un contributo per un importo pari a € 15.000,00;

Considerato che il progetto prevede:

- un censimento di dettaglio delle aree in cui sono presenti le specie con elevato potenziale invasivo e in grado di alterare gli habitat naturali dell'isola di Pantelleria;
- la successiva eradicazione, controllo e monitoraggio in aree scelte per la loro significatività;
- la più ampia condivisione possibile della finalità degli interventi, prevedendo attività di *citizen science*, garantendo un ampio consenso da parte degli abitanti dell'isola agli interventi previsti, in modo da incentivare l'estirpazione delle specie alloctone anche in aree private;

Preso atto che:

- il dipartimento SAAF, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge attività inerenti alla biodiversità e la sua conservazione;
- il Dipartimento SAAF da anni conduce attività di studi e ricerche sul territorio dell'Isola di Pantelleria nell'ambito del paesaggio agrario e forestale e sulla biodiversità dell'Isola;
- Che il SAAF è interessato ad avviare rapporti, attraverso convenzioni, con soggetti pubblici e privati al fine di fornire un qualificato contributo alla realizzazione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico, tecnologico e sociale e a rafforzare il rapporto con il territorio.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di concedere all'Università di Palermo – Dipartimento SAAF, con sede in Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo, un contributo di € 15.000,00, come da richiesta del Dipartimento, preso agli atti con prot. n. 2030 del 04/10/2021, allegato alla presente determina;
2. di dare atto che la copertura finanziaria della somma di € 15.000,00, connessa alla spesa sopra indicata, è assicurata a valere sul capitolo 5085.0.0 "Realizzazione Misure di conservazione ZCS" del bilancio di previsione 2020, come da somme impegnate con determinazione dirigenziale n. 317 del 29/12/2020;
3. La presente determinazione va pubblicata all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi;

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sonia Anelli

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del Dlgs 82/2005

Pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(_____)

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

Allegato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Direttore - Prof. Stefano Colazza

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Al Parco Nazionale di Pantelleria
Via San Nicola, 3 - 91017 Pantelleria (TP)
parcopantelleria@gmail.com
protocollo@pec.parconazionaleisoladipantelleria.it

Palermo, 04/10/2021

Oggetto: proposta di lavoro sulle piante aliene a Pantelleria

Come è noto le piante aliene possono determinare grossi problemi alle piante autoctone specialmente nelle piccole isole in ragione della vulnerabilità delle specie presenti. A Pantelleria sono presenti alcune specie aliene che in questi anni hanno manifestato una tendenza ad espandersi e minacciano specie ed habitat peculiari. L'azione di gestione attiva a carico delle specie vegetali alloctone invasive a Pantelleria consisterà in due fasi distinte. La prima fase prevede un censimento di dettaglio delle aree in cui sono presenti tali specie. Il censimento riguarderà soprattutto le specie con elevato potenziale invasivo e in grado di alterare gli habitat naturali dell'isola di Pantelleria quali *Malephora crocea* (Jacq.) Schwantes, *Carpobrotus* spp. (*C. acinaciformis* (L.) L. Bolus e *C. edulis* (L.) N. E. Br.), *Cenchrus setaceus* (Forssk.) Morrone (sin. *Pennisetum setaceum* (Forssk.) Chiov.), *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e *Boerhavia coccinea* Mill. Scopo dell'attività di censimento sarà quello di individuare le aree caratterizzate da più estesi processi di invasione da parte delle specie alloctone invasive su cui concentrare le successive attività di eradicazione, controllo e monitoraggio. Per ottenere la più ampia condivisione possibile della finalità degli interventi, si prevede di fare ricorso alla cosiddetta citizen science, ovvero coinvolgere attivamente i comuni cittadini in attività a tutela della biodiversità, in questo caso nel contrasto alle specie esotiche invasive. Ciò è particolarmente importante nell'eradicazione di specie invasive che sono molto apprezzate dalla popolazione locale, ad esempio per scopi ornamentali, e la cui eradicazione potrebbe incontrare forti difficoltà di accettazione. Peraltro, un ampio consenso degli abitanti dell'isola agli interventi previsti rappresenta la migliore garanzia di successo e di conservazione a lungo termine dei risultati attesi dal progetto. L'opera di censimento interesserà innanzitutto i percorsi CAI e gli itinerari dell'Ente Parco Nazionale con la finalità di realizzare interventi di eradicazione su terreno pubblico. L'opera di censimento ed eradicazione riguarderà esclusivamente i terreni pubblici, mentre per i terreni privati si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e divulgazione sulla problematica delle specie invasive, in modo da incentivare l'estirpazione delle specie alloctone anche in queste aree. Alcune di queste specie possiedono elevate capacità di dispersione, quindi l'eliminazione anche dai terreni privati riveste un'importanza cruciale nella riduzione complessiva delle specie invasive presenti a Pantelleria.

Il tipo di azione di gestione e controllo dipenderà poi dal livello di diffusione di queste specie sull'isola, che influenza in modo determinante le possibilità di una effettiva eradicazione (rimozione di ogni

Viale delle Scienze - Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo
Direzione: Tel. 091 23861250 - Fax 091 484035 e-mail: direttore.saafl@unipa.it
Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it
PEC: dir@parconazionaleisoladipantelleria.it

Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
Protocollo Arrivo N. 2090/2021 del 04-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

individuo) o di controllo (riduzione del numero di individui e mitigazione degli effetti ecologici negativi). In particolare, si prevede di effettuare l'eradicazione per specie invasive a diffusione ancora limitata sull'isola di Pantelleria quali *Malephora crocea* e *Conchrus setaceus*. Le specie di *Carpobrotus* verranno eradicare solo nelle aree in cui minacciano direttamente gli habitat di interesse conservazionistico, ovvero gli habitat 1240 "Scogliere vegetali delle coste mediterranee con specie endemiche di *Limonium* spp. e 1510* "Steppe saline del Mediterraneo (*Limonietalia*)" della rete Natura2000, dove vive l'endemico *Limonium cosyrense* (Guss.) Kuntze. Per queste specie erbacee, trattandosi di interventi di estirpazione manuale, il costo delle attività sarà legato alla manodopera impiegata e alle superfici interessate. Si prevede invece l'intervento solo in alcune aree dimostrative per specie troppo diffuse sull'isola e che non potrebbero essere eradicare con le risorse e i tempi disponibili, ovvero l'ailanto e *Boerhavia coccinea* Mill. In questo caso, le modalità per gli interventi a carico di *Boerhavia* sono quelli descritti prima. Al contrario, per l'ailanto le uniche operazioni efficaci sono interventi manuali (es. taglio al colletto radicale) seguiti dall'applicazione di erbicidi sistemici per via endoterapica. Infatti, l'ailanto mostra una elevata capacità di ricrescere rapidamente e vigorosamente dopo un danno meccanico. Pertanto, una importante voce di costo sarà legata all'acquisto di tali necessari prodotti. Infine, considerando che le specie oggetto del progetto sono note per la loro capacità di rigenerazione e di ripresa vegetativa, sarà necessario un monitoraggio periodico delle aree di intervento. Anche in questo caso le modalità dipendono dalla specie di pianta di cui si tenta l'eradicamento.

Questo filone di progetto si sovrappone al filone di comunicazione e divulgazione attribuito a Marevivo. Gli studenti della scuola primaria di Pantelleria saranno portati in contrada Arenella per eliminare in modo sicuro ed agevole le tante specie alloctone opportuniste che si sono insediate in quella zona, in particolare *Carpobrotus*. Un incontro fra il gruppo scientifico che opererà su questo filone e i bambini panteschi è auspicabile e porterà all'arricchimento delle conoscenze degli studenti della scuola primaria, sensibilizzandoli sul tema delle specie alloctone invasive.

VOCE	COSTO PREVISTO
Mappatura delle piante/nuclei	4000
Interventi di eradicazione	6000
Materiali e attrezzature	1500
Costi per missione e attività di divulgazione	3500

Tommaso La Mantia

